

Hugo-Daniel Stoffella presenta l'enciclopedia cimbra

La pubblicazione.
Col patrocinio Euregio è dedicata in particolare alle Valli del Leno

BOLZANO. Grande risonanza ha avuto l'ultima pubblicazione del bolzanino con origine trentine Hugo-Daniel Stoffella, presentata con il patrocinio dell'Euregio. Si tratta di una vera e propria enciclopedia cimbra della nostra Regione, dedicata in particolare alle Valli del Leno, situate tra l'altopiano cimbro di Folgaria-Lavarone-Luserna e i XIII Comuni cimbri veronesi della Lessinia. Le Valli del Leno, costituite dai due rami

del torrente Leno, quello di Vallarsa e quello di Terragnolo, nonché dalle montagne di Trambileno, in primis il Pasubio, sono considerate le comunità montane più meridionali dell'Euregio. Simbolo delle stesse è il piccolo santuario di San Colombano, considerato tra le sette meraviglie in posti più isolati del mondo, immagine emblematica che spicca sulla copertina del libro. Particolare il messaggio di salute da parte del Vicepresidente della Regione, Giorgio Leonardi, che si è complimentato per l'iniziativa: «L'opera del professor Stoffella valorizza le particolarità locali delle Valli del Leno con passione e competenza. È certa-

mente un contributo alla migliore conoscenza di un territorio della nostra Regione ma è anche un'occasione per riflettere sull'identità per molti aspetti unica e originale, e perciò preziosa, della sua popolazione. Mi congratulo con l'autore per l'ottimo risultato della sua fatica e con gli organizzatori per la bella iniziativa».

Giudizi lusinghieri sono giunti anche da oltreconfine. Così nel suo messaggio di salute, il Ministro di Stato della Baviera per la ricerca scientifica, Bernd Sibler, ha ricordato che l'emigrazione dei coloni bavaresi è ancora oggi viva nel nostro comune patrimonio culturale e che il cimbro, molto af-



• Il santuario di San Colombano

fine all'antico dialetto bavarese, costituisce la più antica forma, ancora oggi parlata, della lingua tedesca. Autorevole anche il giudizio del Console Onorario della Repubblica Federale della Germania per la regione Trentino-Alto Adige, Avv. Gerhard Brandstätter, che ha espresso congratulandosi con l'autore «che opera instancabilmente come vero e proprio costruttore di ponti culturali. Altoatesino, nato e cresciuto qui, ha consolidato, grazie alle sue radici, il legame tra l'Alto Adige e la sua terra d'origine, l'area cimbra situata nel Tirolo storico ossia nell'odierno Trentino, e con lungimiranza ha costruito, e notevol-

mente ampliato, un ponte verso la terra d'origine storica dei Cimbri, ovvero la Baviera. Il nostro territorio ha bisogno di tali umanisti transfrontalieri, che operano, gratuitamente in forma di volontariato e nel loro tempo libero, per un'Europa comune. Stoffella ha creato con il presente libro un'opera permanente, per la quale desidero congratularmi con lui». Significativo, infine, l'apprezzamento da parte del ladino Manfred Vallazza, assessore delle minoranze linguistiche in Regione.

Il libro è edito dal Centro di Documentazione e Comunicazione Minoranze Linguistiche nelle Alpi (DoCoMA).